

Cronaca di Catania e Provincia

Piazza Trento, 2 - Cap 95128
Tel. 095.445612 / Fax 095.430920
cronacacatania@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Corso Sicilia 37/43 - Cap 95131
Tel. 095.7306311 / Fax 095.322085 info@publikompass.it

VIGILI DEL FUOCO Ordine del giorno proposto dal Partito democratico all'esame dell'assemblea cittadina

Organici carenti, appello al Governo

Musarra (Conapo): «È bene che la politica faccia la propria parte»

Fabio Rao

Riflettori puntati sulla carenza d'organico e la limitatezza dei mezzi di soccorso dei Vigili del fuoco di Catania. Dopo l'analisi impietosa dei giorni scorsi delle organizzazioni sindacali di categoria, Conapo e Fp-Cgil, adesso è il gruppo del Pd in aula a consigliare a Palazzo degli Elefanti, a sollevare la questione riguardante la sottodimensionata dotazione organica del comando provinciale. È stato infatti depositato da due consiglieri comunali del Pd, nello specifico dal capogruppo del Partito democratico Sarò D'Agata e dal consigliere Francesca Raciti, «un ordine del giorno da discutere e votare in una delle prossime sedute del Consiglio comunale - si legge in una nota - sulla grave situazione delle carenze di organico dei Vigili del fuoco nella provincia di Catania». Inoltre, si legge nel comunicato che «qualche giorno fa, infatti, i rappresentanti sindacali nel corso di un incontro con il prefetto, hanno evidenziato la grave carenza di organico del corpo, soprattutto dei capi-squadra, dovuta ad una serie di fattori concomitanti che, di fatto, hanno penalizzato la provincia che, pur essendo la sesta di Italia come nu-

mero di interventi effettuati, non dispone di personale, di mezzi e di risorse adeguate, mentre in altre provincie come Milano e Bologna il numero degli appartenenti al corpo è stimato in eccesso rispetto ai bisogni». Su questi disagi e carenze, già il comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Catania, Maurizio Lucia, aveva dichiarato che le «contrazioni delle piante organiche, che sono un dato oggettivo ed indiscutibile», sono una «criticità acuta nella pianta organica, su cui ci sono stati interessanti forti da parte dei vertici della nostra amministrazione». A muoversi adesso, è il gruppo consiliare dei Democratici: con un «ordine del giorno - conclude la nota - si chiede al governo nazionale di assumere con immediatezza specifici e mirati provvedimenti per assicurare al Comando provinciale di Catania dei vigili del fuoco personale adeguato, in termini numerici e di qualificazione professionale (capi-squadra), a garantire con immediatezza ed efficacia i numerosi interventi, che specie nella imminenza della stagione estiva, il Corpo è chiamato a fronteggiare». Per il segretario regionale del sindacato autonomo vigili del fuoco Conapo, Giuseppe Musarra, «questo interessamento del Comune è importante, perché anche la classe politica deve fare la sua parte: ricordo che noi effettuiamo 17 mila interventi l'anno, in situazioni impegnative, e Catania non va trascurata».



L'ingresso del Comando provinciale dei Vigili del fuoco

Provincia e Comune "aprono" musei e siti monumentali Pasquetta, si punta sulla cultura

Lunedì 9, giornata di Pasquetta tradizionalmente dedicata alle classiche gite fuori porta, musei e siti monumentali della città resteranno aperti per dare l'opportunità a cittadini e turisti di trascorrere il Lunedì dell'Angelo alla scoperta della città, dei suoi monumenti e delle sue tradizioni. Castello Ursino in piazza Federico di Svevia, il Palazzo della Cultura in via Vittorio Emanuele 121 il Museo Emilio Greco e il Museo Belliniano in piazza San Francesco d'Assisi resteranno

aperti dalle 9 alle 19. «Un'occasione - ha spiegato il sindaco Raffaele Stancanelli - di scoprire o riscoprire Catania nella sua bellezza primaverile, ritrovando il gusto di passeggiare lungo via Etna e dedicare la giornata a visitare il maestoso maniero federiciano, la casa natale del nostro Bellini con i suoi cimeli, il museo dedicato a Emilio Greco, figlio illustre della nostra città e l'imponente complesso di Palazzo Platamone».

Il presidente della Provincia

Giuseppe Castiglione e l'assessore alle politiche culturali Ruggero Razza, dal canto loro, hanno annunciato che i musei di competenza della Provincia resteranno aperti anche il giorno di Pasqua dalle 9 alle 14. Porte aperte alle Ciminiere, dove sarà possibile visitare il Museo dello Sbarco, il Museo del Cinema. Aperti pure il Museo vulcanologico di Nicolosi e i musei di Caltagirone dedicati a fotografia e fischietti di terracotta. Il biglietto costerà metà o sarà gratuito.

PATERNO' Imu, deciso l'allineamento alle scelte "nazionali"

Lucia Paternò
PATERNO'

Man mano che si dirada la confusione sull'Imu, l'Imposta municipale unica, con l'incalzare della data del versamento della prima quota, fissata per il 16 giugno, ecco che i comuni palesano le aliquote. Le aliquote per il comune saranno equiparate, almeno inizialmente, a quelle nazionali ossia il 4 per mille per la prima casa e il 7,6 per mille per la seconda abitazione e per i terreni agricoli. Questo stato di cose perdurerà fintantoché la nuova Assise civica, che verrà fuori dalle prossime elezioni amministrative, del 6 e 7 maggio, si pronuncerà con maggiore precisione sull'argomento, considerando, nell'approvazione delle aliquote e del regolamento, fattori territoriali.

Tuttavia saranno degli introiti inferiori persino allo scorso anno per l'Ente municipale. Infatti, nel 2011 il Comune ha incassato dall'Ici, oltre 4 milioni e 200 mila euro, derivanti 950 mila dal Governo centrale per sopprimere in qualche modo al mancato introito dell'Ici sulla prima casa; la restante somma di circa tre milioni e trecento mila euro arrivarono dall'imposta sulla seconda casa e sui terreni agricoli.

CALTAGIRONE Tribunali "minori" la protesta non si placa

Omar Gelsomino
CALTAGIRONE

Il Coordinamento nazionale degli Ordini forensi minori torna a difendere i piccoli tribunali ed invita la cittadinanza a sostenere l'opera di difesa e di tutela del Tribunale così salvaguardando il diritto dei cittadini a una giustizia giusta e a misura d'uomo, facilitando l'accesso ai servizi e consentendo il permanere dei presidi di legalità. Così in un comunicato stampa del Coordinamento si legge, tra l'altro, che «il Governo sta procedendo in maniera assai severa a esercitare la delega conferitagli dalla Legge 14 settembre 2011 numero 148, malgrado gli evidenti profili di illegittimità costituzionale e, peraltro, senza far luogo a un attento esame delle specificità territoriali, intese sia come morfologia e infrastrutture che come tipologia della domanda di giustizia, e non provvedendo, in via prioritaria, a riequilibrare, in senso demografico e territoriale, le circoscrizioni giudiziarie all'interno delle singole aree provinciali. Nello stesso manifesto si fanno voti affinché «trovi finalmente applicazione la legge che, in vigore fin dal 1998, ma assai scarsamente utilizzata, prevede che i magistrati possano essere co-assegnati a più uffici del distretto».

Giuseppe Musarra
è il segretario regionale del Conapo

GIARRE

Troppi rifiuti in centro Camarda alza la voce

Gianvito De Salvo
GIARRE

Nel centro storico il servizio di raccolta dei rifiuti continua a non funzionare. Nonostante i continui appelli alla collaborazione all'Ato Joniambiente, i disservizi pregiudicano il decoro urbano. L'assessore all'Ecologia, Salvo Camarda, esprime il proprio disappunto per un servizio ecologico che, di fatto, penalizza fortemente l'immagine della città e lo dimostra l'ultimo sopralluogo effettuato stamane, proprio nel cuore del centro storico cittadino.

In piazza Arcofale, all'ingresso del blasonato corso Italia, primeggiavano ai bordi del marciapiedi accumuli di rifiuti misti a cenere vulcanica, lasciati in bella vista. «Uno spettacolo certamente desolante - afferma l'assessore Camarda - e per di più nel periodo pasquale. Un pessimo biglietto da visita anche per i tanti turisti e vacanzieri che in questi giorni si trovano nella nostra città, costretti, loro malgrado, a queste visioni orripilanti». Il sopralluogo ha inoltre messo in evidenza il mancato spazzamento in via Sartori e la presenza di cartoni abbandonati e non raccolti, all'interno di un'aiuola, proprio all'ingresso del Duomo. Analogo il copione in alcuni tratti di via Carolina con i rifiuti lasciati sul ciglio della strada.

Peggio ancora in via Sciuti «Non escludo - conclude Camarda - di adottare nei confronti della società tutte quelle iniziative tese a garantire un buon servizio».

In breve

COMUNE

Stamane l'omaggio all'avvocato Famà
Stamane alle 9,45 nel piazzale adibito a parcheggio tra viale Raffaello Sanzio e via Oliveto Scammacca recentemente intitolato all'avvocato Serafino Famà, il sindaco Raffaele Stancanelli assieme ai familiari del legale ucciso dalla mafia il 9 novembre del 1995, svelerà nel luogo dell'agguato una targa in ricordo del penalista catanese.

POLIZIA

Scippano e feriscono ragazza: due arresti

Due persone sono state arrestate la notte scorsa dalla polizia dopo che in piazza Cutelli hanno scippato la borsa ad una ragazza, che ha dovuto far ricorso alle cure del Pronto Soccorso per escoriazioni giudicate guaribili in sette giorni. Gli arrestati sono Carmelo Marchesano, di 30 anni, e Antonio Cantone, di 26.

UNIVERSITÀ

"Cutgana talk" pronto al debutto

Mercoledì 1 alle 10 alla Città della Scienza (via Scuto Costarelli, 65 - angolo v.le della Libertà) saranno presentati il "Cutgana Talk" e la testata giornalistica "Cutgana Bollettino". Interverranno il presidente del Cutgana, Angelo Messina, il direttore Maria Carmela Failla e il direttore della testata "Cutgana Bollettino" Piero Maenza.

CALATABIANO

Il sindaco tira le somme di cinque anni di lavoro

Salvatore Zappulla
CALATABIANO

È stata rinviata a giovedì 12 la seduta del consiglio comunale per discutere la relazione del sindaco sull'attività di governo locale svolta dal 2007 al 2012.

Nel frattempo è in distribuzione alle famiglie calatabianesi la pubblicazione, commissionata dal Comune e costituita da 64 pagine a colori, caratterizzata da brevi notizie scritte e da tante immagini e grafici, che racchiude una raccolta sintetica di opere pubbliche, servizi ai cittadini ed attività culturali promosse a favore della comunità amministrata.

«Ritengo importante - ha detto il sindaco Antonio Petralia - che ogni amministratore pubblico abbia il dovere di far conoscere ai propri concittadini amministrati i risultati concreti della propria attività di governo confrontati con gli impegni assunti e il programma elettorale presentato al momento della propria elezione».

Un opuscolo che però è anche finito al centro di un esposto alla Procura regionale della Corte dei Conti da parte del consigliere Maria Brunetto che ha chiesto di valutare la legittimità della determinazione sindacale con la quale si conferiva il mandato fiduciario alla ditta per pubblicazione del consuntivo.

ACI CASTELLO Sollecitazione del consigliere comunale

Monitoraggio ambientale, Guarnera: «Rendere pubblici i dati sul web»

Affio Russo
ACI CASTELLO

Ancora un'iniziativa finalizzata ad avvicinare la comunità castellese alla vita politica castellese dopo l'approvazione della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Aci Castello delle sedute consiliari. A presentarla - tramite una mozione di indirizzo rivolta all'amministrazione comunale - è stato il consigliere comunale Antonio Guarnera, il quale ha richiesto «la pubblicazione dei dati ambientali sul sito web del Comune rivierasco».

A sostegno della mozione il decreto legislativo 195 del 2005 che riconosce «il diritto di acces-

so agli atti a qualsiasi cittadino relativamente a dati e documentazioni aventi una valenza di carattere ambientale». In particolare, tale decreto prevede che «l'informazione ambientale sia sistematicamente e progressivamente messa a disposizione del pubblico e diffusa, anche attraverso i mezzi di telecomunicazione e gli strumenti informatici, in forme o formati facilmente consultabili, promuovendo a tale fine, in particolare, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione».

Guarnera evidenzia nella mozione come «il territorio comunale sia interessato da numerose fonti di pressione ambientale su

aria, acqua e suolo e che le conoscenze sulla qualità delle matrici ambientali nella nostra comunità è molto bassa e la diffusione dei dati in materia è molto limitata».

Nella proposta presentata in consiglio comunale, il rappresentante del movimento civico invita l'amministrazione castellese a intervenire con una serie di misure: integrazione del sito web istituzionale con una sezione dedicata ai «dati ambientali» che riguardano il territorio comunale; pubblicazione di dati e statistiche in materia attualmente disponibili e futuri in mano all'amministrazione anche relativi alla produzione, raccolta e

smaltimento dei rifiuti solidi urbani, alle analisi effettuate nel mare Castellense e alle rilevazioni effettuate nelle stazioni radio base di telefonia cellulare presenti nel nostro territorio.

Guarnera ha, inoltre, richiesto di dare a «dati e informazioni attinenti piani e progetti che abbiano o possano avere ricadute di carattere ambientale e che siano soggetti a provvedimenti amministrativi come, per esempio, valutazione d'impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, valutazione di incidenza ambientale, autorizzazione integrata ambientale, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, autorizzazione allo scarico in acque superficiali, la massima pubblicità sia a mezzo del sito internet, sia a mezzo stampa. Allo stesso modo per le istanze pubbliche o private, che prevedano procedure partecipative nell'ambito del procedimento amministrativo di autorizzazione».

ACI S. ANTONIO Vertice in prefettura

Pozzo Aisa, erogazione garantita sino a fine anno

ACI SANT'ANTONIO. Erogazione assicurata intanto fino a tutto questo 2012: lo hanno assicurato i rappresentanti della Sidra Spa nel corso del vertice svoltosi in Prefettura a proposito dell'annunciato «taglio» delle utenze irrigue del pozzo Aisa.

Ma il sindaco Pippo Cutuli sorride solo a metà, affermando che «è stata vinta solo una battaglia ma non la guerra. È stato infatti confermato che per l'azienda il pozzo Aias - prosegue il primo cittadino -

rappresenta un ramo secco da tagliare perché da anni produce soltanto perdite».

Per questo motivo, secondo Cutuli, tutte le realtà istituzionali del territorio santantonese debbono da subito mettersi al lavoro per ricercare le giuste soluzioni alternative, individuando un nuovo soggetto interessato a rilevare il pozzo per uso irriguo. Dopo Pasqua si terrà un nuovo incontro fra le parti, per giungere in breve tempo ad una soluzione della vicissitudine.

CAMPOROTONDO ETNEO Ultimi ritocchi

Scuola media, nuovo plesso disponibile entro breve

Michele Milazzo
CAMPOROTONDO ETNEO

A breve sarà completato il nuovo plesso scolastico di scuola media. Questo è quanto hanno assicurato il sindaco Nino Rapisarda e il responsabile del procedimento Silvestro Alecci. I lavori affidati alla ditta Carmelo Ricciardello di Brolo (Me), con direttore tecnico Dario Ricciardello, sono in dirittura d'arrivo, mancano solo le rifiniture. Con l'inizio del prossimo anno scolastico il plesso sarà agibile

ed ospiterà i ragazzi di scuola media. Negli attuali locali della media saranno sistemati gli scolari della elementare. Il nuovo plesso per la scuola media ha tre sezioni, è composto da 10 aule e servizi, ed è stato realizzato su progetto di ing. Angelo Guzzetta (anche direttore dei lavori), e Maria Cristina Ferlito. L'edificio è ubicato in via Giovanni Falcone. «Questa opera aveva una priorità assoluta - precisa il sindaco Antonio Rapisarda - in quanto abbiamo aule ospitate nel palazzo comunale».